



Le misure del Piano Regionale di Tutela delle Acque

- Acque sotterranee e consumo domestico -

FEDERICA LIPPI

Regione Autonoma FVG – Direzione Ambiente ed Energia



Il Piano di tutela delle acque

ITER APPROVAZIONE

- Con **DGR n. 2000/2012**, dopo aver acquisito il parere del CAL, la Giunta Regionale ha adottato il Progetto di Piano di Tutela delle Acque e individuato le Norme in salvaguardia.
- Il Progetto di Piano è stato sottoposto al parere della IV Commissione Consiliare ed è stato approvato il 19 gennaio 2015 con **DPReg n. 013**, previa **DGR n. 2641/2014**.



MISURE E NORME



Norme in regime di salvaguardia
(attualmente vigenti)



Proposta di modifica alle Norme
(in consultazione)



Indirizzi e Norme di Attuazione

MISURE E NORME

- capitolo 2 (Indirizzi di Piano) - *Aree sensibili*
- Titolo III, capo I - *Disciplina degli scarichi*
- Titolo III, capo II - *Acque meteoriche*
- art. 34 - *Criteri per l'utilizzazione delle acque*
- art. 35 - *Revisione e adeguamento delle utilizzazioni d'acqua*
- art. 36 - *Misuratori della portata prelevata*
- art. 45 - *Prelievi da falde acquifere e dai fontanili*
- art. 48 - *Pozzi artesiani*



Criteri di utilizzazione delle acque (art. 34)

MISURE E NORME

✓ Il prelievo d'acqua, per qualsiasi uso, **non deve eccedere il reale fabbisogno** (uso efficiente della risorsa).

✓ Tutte le domande di concessione devono essere corredate da una valutazione dei fabbisogni cui è destinata la portata derivata.

Ad esempio:

- uso irriguo: piano colturale e tecnica di irrigazione adottata

- uso ittiogenico: tipo di allevamento, tipologia di impianto, prodotto medio annuo, densità di pesce nelle vasche, numero di ricambi d'acqua





Revisione e adeguamento delle utilizzazioni idriche (art. 35)



MISURE E NORME

- ✓ La concessione e l'autorizzazione (e i loro rinnovi) sono rilasciati nel rispetto dell'**equilibrio del bilancio idrico** e purché non siano pregiudicati il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità e quantità del corpo idrico.
- ✓ Ai fini del **riequilibrio del bilancio idrico** e della ricarica dell'Alta Pianura in destra Tagliamento dovrà essere rilasciata dall'invaso di Ravedis una portata d'acqua di $2,1 \text{ m}^3/\text{s}$ e dallo sbarramento di Ponte Maraldi una portata di $0,6 \text{ m}^3/\text{s}$.



Misuratori della portata prelevata (art. 36)



✓ *Ciascun punto di prelievo, a qualunque uso sia destinato, **deve essere dotato di un misuratore della portata prelevata.***

attuazione di quanto previsto a livello nazionale dall'articolo 95, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e dalla delibera 15 dicembre 2008, n. 3 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione

MISURE E NORME



Prelievi da falde acquifere e fontanili (art. 45)

MISURE E NORME

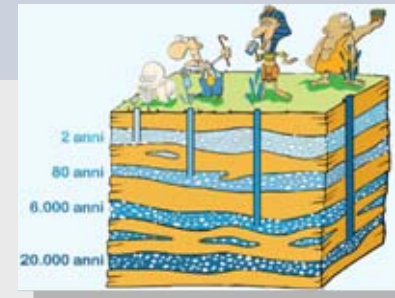
- ✓ *L'utilizzo delle acque sotterranee è subordinato rispetto ad altre fonti.*
- ✓ *È privilegiato l'uso potabile pubblico.*
- ✓ *Nuove zone residenziali, artigianali ed industriali: deve essere preventivamente dimostrata la disponibilità delle risorse idriche, e l'approvvigionamento deve avvenire preferibilmente tramite la rete pubblica potabile più vicina.*
- ✓ *Nelle aree in cui risultino alterate le condizioni qualitative o quantitative delle risorse idriche può essere vietata o limitata l'estrazione di acque dal sottosuolo.*



Prelievi da falde acquifere e fontanili (art. 45)

Ai fini della regolamentazione dei prelievi nelle nuove terebrazioni la risorsa idrica sotterranea nel territorio regionale è classificata nel modo seguente:

- **strategica:** è l'acqua presente negli acquiferi artesiani profondi ("D ed artesiane profonde") che può essere utilizzata per soli scopi acquedottistici;
- **per utilizzo domestico e potabile:** è l'acqua presente nell'acquifero artesiano intermedio ("falda C");
- **per tutti gli usi:** è l'acqua presente nella falda freatica e negli acquiferi artesiani più superficiali ("A+B");
- **per uso minerale, geotermico e termale.**



MISURE E NORME





Prelievi da falde acquifere e fontanili (art. 45)



Nuove terebrazioni:

- ✓ *se la portata richiesta supera 2 l/s deve essere eseguita una prova di portata a due gradini volta a determinare le principali caratteristiche dell'acquifero.*
- ✓ *È sempre vietata la posa in opera di filtri multifalda.*
- ✓ *Le perforazioni devono essere fatte a regola d'arte sia nella fase di perforazione che nella posa in opera di filtri e tubi, in modo da minimizzare il rischio di miscelazione di acque appartenenti ad acquiferi diversi.*

MISURE E NORME



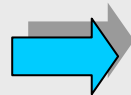


Pozzi artesiani (art. 48)



- ✓ *Il pozzo artesiano, ai sensi dell'art. 93 del R.D. 1775/1933 e qualora non sia presente una rete di distribuzione pubblica idropotabile, è riconosciuto quale fonte esclusiva di approvvigionamento idrico.*
- ✓ *Ai fini del risparmio e della tutela sia quantitativa che qualitativa della risorsa idrica sotterranea ciascun pozzo artesiano, a qualunque uso destinato, deve essere dotato di valvola di regolazione del flusso atta ad impedire l'esercizio a getto continuo.*

MISURE E NORME



Adeguamento entro 2 anni
dall'approvazione del Piano



Pozzi artesiani (art. 48)



- ✓ Nelle more dell'approvazione del Piano è costituito un **tavolo tecnico**:
- determinazione del volume medio giornaliero o dei volumi massimi annuali prelevabili da ogni singolo pozzo artesiano ad uso domestico sulla base degli usi legittimi consentiti dall'art. 93 del R.D. 1775/1933;
 - sperimentazione per verificare gli effetti dell'applicazione della valvola di regolazione;
 - definizione di prescrizioni tecniche per la terebrazione di nuovi pozzi.

MISURE ENORME



Indirizzi di Piano

MISURE E INDIRIZZI

- ✓ Misure di tutela dell'equilibrio del bilancio idrogeologico
- ✓ Misure di tutela qualitativa
- ✓ Misure relative alla divulgazione





CRITICITÀ QUANTITATIVE

- Mancata ricarica dai bacini montani
- Eccessivo prelievo per uso domestico
- Sovrasfruttamento dell'area in destra Tagliamento

CRITICITÀ QUALITATIVE

- Accelerata sostituzione delle acque residenti
- Mescolamento delle acque





Equilibrio del bilancio idrogeologico

MISURE E INDIRIZZI

- ✓ Misure volte all'incremento della ricarica (rilascio dai bacini montani)
- ✓ Misure volte alla riduzione dei consumi
 - Risparmio domestico
 - Risparmio irriguo
 - Risparmio zootecnico
 - Risparmio ittiogenico
 - Risparmio in agricoltura
- ✓ Misure volte alla conservazione della qualità della risorsa
- ✓ Maggiore tutela degli acquiferi profondi



Attività di divulgazione

- ✓ incontri con le comunità locali della Bassa Pianura Friulana
- ✓ attività nelle scuole primarie
- ✓ realizzazione di materiale divulgativo sul tema della sostenibilità dell'uso della risorsa acqua



OBIETTIVO

Educare, sensibilizzare e promuovere tra le nuove generazioni la consapevolezza e la sensibilità nei confronti della risorsa idrica nel proprio contesto territoriale

MISURE E INDIRIZZI



Grazie per l'attenzione!

